

Assistenza. Quando le città tendono a svuotarsi

# Una lunga estate a sostegno degli anziani

A CURA DI  
**Ornella Ponzoni**

Povertà e solitudine si confermano i peggiori nemici di molti rappresentanti di una categoria, gli anziani, il cui disagio aumenta specialmente in agosto, complice lo svuotarsi delle città.

## Piano di emergenza

Ne è pienamente consapevole l'Auser, associazione di volontariato e promozione sociale attiva su tutto il territorio nazionale che, per il decimo anno consecutivo, ha istituito un vero e proprio «Piano emergenza estate» per essere vicina agli anziani anche nei mesi più caldi dell'anno.

Evidenzia Michele Mangano, presidente del sodalizio: «L'altra estate, quella senza spiagge o alberghi in quota, è la loro: sono circa dieci milioni gli over 65 che rimangono a casa e, fra questi, sono tanti i non autosufficienti e i malati».

Protagonista del piano Auser è il servizio di telefonia sociale e aiuto alla persona Filo d'Argento, che, durante l'estate 2009, ha raggiunto circa 100mila utenti con i soli progetti legati all'emergenza caldo: «Il numero totale degli interventi - sottolinea il presidente - sale a 2 milioni se si considera tutto il 2009, con un incremento del 57% rispetto al 2008: un fenomeno molto preoccupante che va messo in relazione agli effetti della crisi economica».

Il servizio telefonico garantisce una risposta concreta ai bisogni dell'anziano direttamente a domicilio grazie ai volontari Auser, presenti nei punti d'ascolto di tutt'Italia e collegati ad un unico numero verde. L'800-995988 offre così sostegno gratuito sette giorni su sette, festivi compresi, dalle 8 alle 20. Molteplici le tipologie di richieste da parte delle persone

assistite: dalla consegna a casa della spesa, dei pasti o dei farmaci a servizi di trasporto verso centri socio-sanitari per visite o terapie, dalla compagnia domiciliare alla partecipazione ad iniziative di svago. Filo d'Argento fornisce anche informazioni sui servizi presenti sul territorio e attiva reti di "buon vicinato" che si stringono attorno agli anziani più fragili.

«Nelle principali città italiane - prosegue Mangano - sono all'opera centinaia di giovani "pony-express della solidarietà" che, muniti di motorino o bicicletta, aiutano gli anziani nel disbrigo delle pratiche, nel-

le consegne a domicilio e, soprattutto, portano un sorriso a casa di chi vive solo».

## «Sopra i Settanta»

Sono moltissime anche le realtà locali che si attivano con servizi ad hoc in estate. Fra queste spicca «Sopra i Settanta», iniziativa ideata dalla pubblica assistenza Humanitas di Scandicci, in provincia di Firenze.

«Il nostro intento - afferma il presidente Mario Pacinotti - è quello di rendere disponibili in estate proprio quei servizi che, anche durante l'anno, sono i più difficili da avere in tempi e luoghi accessibili». Il servizio dà la possibilità agli over 70 e agli invalidi di sottoporsi a visite specialistiche a condizioni vantaggiose. «Grazie al nostro progetto - commenta il presidente - i beneficiari (stimati in più di 10mila) ricevono, in strutture vicino casa e a tariffe notevolmente ridotte, prestazioni in tempi rapidi erogate da medici di fiducia, conosciuti da gran parte della cittadinanza. L'obiettivo della campagna è salvaguardare la salute della nostra comunità integrando i servizi erogati dall'Asl, contenendo le liste d'attesa e garantendo una copertura totale di alcuni bisogni specifici del territorio».

Il progetto ben si sposa con l'iniziativa «Ambulatori aperti di sera»: «Grazie all'apertura straordinaria - conclude Pacinotti - gli anziani possono accedere alle visite specialistiche in orari in cui la temperatura è meno elevata e, dopo la visita, sono invitati a partecipare alla vita sociale del territorio».

Attraverso queste campagne Humanitas pone la salute e il miglioramento della vita quotidiana delle fasce sociali più deboli quale primo obiettivo della lotta all'esclusione e all'emarginazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

